

Osanna nell'alto dei cieli!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli!

PREGHIERA EUCARISTICA II

Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

Ti preghiamo: santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito perché diventino per noi il Corpo e † il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

(In ginocchio)

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione prese il pane, rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della Fede.

(In piedi)

TUTTI - Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo, lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra e qui convocata nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro papa Francesco, il nostro vescovo [N.], i presbiteri e i diaconi.

Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e, nella tua misericordia, di tutti i defunti: ammettili alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia, donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, gli apostoli, [san N.] e tutti i santi che in ogni tempo ti furono grati, e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua lode e la tua gloria.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

TUTTI - Amen.

RITI DI COMUNIONE

(In piedi)

PADRE NOSTRO

C) Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme:

TUTTI - Padre nostro, che sei nei cieli, / sia santificato il tuo nome, / venga il tuo regno, / sia fatta la tua volontà, / come in cielo, così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, / e rimetti a noi i nostri debiti, / come anche noi li

rimettiamo ai nostri debitori, / e non abbandonarci alla tentazione, / ma liberaci dal male.

C) Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

TUTTI - Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

LA PACE

C) Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

TUTTI - Amen.

C) La pace del Signore sia sempre con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

C) Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna.

TUTTI - Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi (due volte).

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

PREPARAZIONE ALLA COMUNIONE

C) Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa' che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da te.

COMUNIONE

C) Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.

Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

TUTTI - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

(Mentre il celebrante si comunica, inizia il Canto di Comunione).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 24,35)

TUTTI - I discepoli riconobbero Gesù, il Signore, nello spezzare il pane. Alleluia.

(Il celebrante comunica i fedeli).

C) Il Corpo di Cristo.

R) Amen.

(In piedi)

DOPO LA COMUNIONE

C) Preghiamo.

Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo, che ti sei degnato di rinnovare con questi sacramenti di vita eterna, e donagli di giungere alla risurrezione incorruttibile del corpo, destinato alla gloria.

Per Cristo nostro Signore.

TUTTI - Amen.

RITO DI CONGEDO

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

C) Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

TUTTI - Amen.

C) La messa è finita: andate in pace.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

MESSA con il POPOLO

3^a Domenica di Pasqua



RITI DI INTRODUZIONE

(In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 65,1-2)

TUTTI - Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Alleluia.

C) Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI - Amen.

C) La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C) Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degna mente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

(Pausa di silenzio per un breve esame di coscienza)

C) Signore, che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza, Kyrie, eléison.

TUTTI - Kyrie, eléison.

C) Cristo, che ci edifichi come pietre vive in tempio santo di Dio, Christe, eléison.

TUTTI - Christe, eléison.

C) Signore, che ci fai concittadini dei santi nel regno dei cieli, Kyrie, eléison.

TUTTI - Kyrie, eléison.

C) Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdonci i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

TUTTI - Amen.

Anno 3 N. 19 23-4-2023

Giornata nazionale per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

COLORE DEI PARAMENTI BIANCO Anno A

Lo riconobbero nello spezzare il pane

Il racconto evangelico di oggi si raccoglie attorno al profumo del pane e alla tavola, fatta per radunare tanti attorno a sé. Lo riconobbero allo spezzare il pane. Lo riconobbero non perché fosse un gesto esclusivo e inconfondibile di Gesù - ogni padre spezzava il pane ai propri figli - chissà quante volte l'avevano fatto anche loro. Ma tre giorni prima, il giovedì sera, Gesù aveva fatto una cosa inaudita, si era dato un corpo di pane: prendete e mangiate, questo è il mio corpo. Lo riconobbero perché spezzare, rompere e consegnarsi contiene il segreto del Vangelo: Dio è pane che si consegna alla fame dell'uomo. Si dona, nutre e scompare: prendete, è per voi! Il miracolo grande: non siamo noi ad esistere per Dio, è Dio che vive per noi [P. ERMES RONCHI].

INNO DI LODE

C) Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

TUTTI - ... e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, / ti adoriamo, ti glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, / Signore Dio, Re del cielo, / Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, / Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, / tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; / tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; / tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, / tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, / con lo Spirito Santo: / nella gloria di Dio Padre. / Amen.

COLLETTA

C) Preghiamo. (Breve pausa di raccoglimento)

Esulti sempre il tuo popolo, o Dio, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come ora si allietta per la ritrovata dignità filiale, così attenda nella speranza il giorno glorioso della risurrezione.

Per il nostro Signore... **TUTTI - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

(Seduti)

PRIMA LETTURA

Non era possibile che la morte lo tenesse in suo potere.

LETTORE - Dagli Atti degli Apostoli (2,14a.22-33).

[Nel giorno di Pentecoste], Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di

pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha resuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza". Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione". Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 15)

TUTTI - Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. / Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu». / Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: / nelle tue mani è la mia vita.

Rit.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; / anche di notte il mio animo mi istruisce. / Io pongo sempre davanti a me il Signore, / sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Rit.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro, / perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, / né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Rit.

SECONDA LETTURA

Foste liberati con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

LETTORE - Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (1,17-21).

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri.

Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è mani-

festato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Parola di Dio.

TUTTI - Rendiamo grazie a Dio.

(In piedi)

(Cfr. Lc 24,32)

TUTTI - Alleluia, alleluia.

LETTORE - Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli.

TUTTI - Alleluia.

CANTO AL VANGELO

Lo riconobbero nello spezzare il pane.

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

C) † Dal vangelo secondo Luca (24,13-35)

TUTTI - Gloria a te, o Signore.

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra di loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo, ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, con volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisogna che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?».

E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro

vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore.

TUTTI - Lode a te, o Cristo.

(In piedi)

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, / creatore del cielo e della terra; / e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore (tutti si inchinano) / il quale fu concepito di Spirito Santo, / nacque da Maria Vergine, / patì sotto Poncio Pilato, / fu crocifisso, morì e fu sepolto; / disse agli inferi; / il terzo giorno risuscitò da morte; / salì al cielo, / siede alla destra di Dio Padre onnipotente; / di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, / la santa Chiesa cattolica, / la comunione dei santi, / la remissione dei peccati, / la risurrezione della carne, / la vita eterna. Amen.

(In piedi)

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, come lungo la via di Emmaus, anche i nostri cuori ardono conversando con il Risorto. Trasformiamo l'aspetto della Parola in preghiera e rivolgiamoci con fiducia al Signore Gesù.

TUTTI - Resta con noi, Signore.

Per tutti i cristiani che ti riconoscono nella Parola e nel Pane spezzato: sappiano vederti sulle strade del mondo, soccorerti ferito e bisognoso, accoglierti povero e forestiero. Preghiamo.

TUTTI...

Per i giovani in ricerca: come i discepoli di Emmaus, ti scopriano mentre cammini al loro fianco e si lascino condurre da te a scelte di coraggio. Preghiamo.

TUTTI...

Per gli operatori di pace: non perdano la speranza e l'umanità da te amata conosca presto un tempo di riconciliazione. Preghiamo.

TUTTI...

Per coloro che si dedicano alla ricerca e all' insegnamento: la luce del tuo Vangelo sia sorgente di una cultura capace di sprigionare energie di nuovo umanesimo. Preghiamo.

TUTTI...

Per noi qui riuniti in assemblea: attingiamo dalla tua parola e dall'Eucaristia quell'ardore che ci trasforma da sfiduciati in apostoli di speranza. Preghiamo.

TUTTI...

C) Come i due discepoli del vangelo, ti imploriamo, Signore Gesù: resta con noi! Tu, divino viandante, esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore, non lasciarci prigionieri delle ombre della sera. Sostienici nella stanchezza e orienta i nostri passi sulla via del bene.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

TUTTI - Amen.

LITURGIA EUCHARISTICA

(Seduti)

PRESENTAZIONE DEL PANE

C) Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

TUTTI - Benedetto nei secoli il Signore!

C) L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione con la vita divina di colui che ha voluto assumere la nostra natura umana.

PRESENTAZIONE DEL VINO

C) Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

TUTTI - Benedetto nei secoli il Signore!

C) Umili e pentiti accoglici, o Signore: ti sia gradito il nostro sacrificio, che oggi si compie dinanzi a te.

Lavami, o Signore, dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

C) Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

TUTTI - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

C) Accogli, o Signore, i doni della tua Chiesa in festa e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia.

Per Cristo nostro Signore. TUTTI - Amen.

(Prefazio e Preghiera Eucaristica a scelta del celebrante, oppure):

PREFAZIO PASQUALE II

C) Il Signore sia con voi.

TUTTI - E con il tuo spirito.

C) In alto i nostri cuori.

TUTTI - Sono rivolti al Signore.

C) Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

TUTTI - È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarla in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

Per mezzo di lui rinascono a vita nuova i figli della luce, e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli. In lui morto è redenta la nostra morte, in lui risorto tutta la vita risorge.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria:

TUTTI - Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.